

NOV. - DICEMBRE 2025 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

DOMENICA 30 NOVEMBRE viola I DOMENICA AVVENTO A Liturgia delle ore I settimana Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44 Andiamo con gioia incontro al Signore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
LUNEDÌ 1° DICEMBRE viola Liturgia delle ore I settimana Is 2,1-5 (A) - Is 4,2-6 (B, C); Sal 121; Mt 8,5-11 Andiamo con gioia incontro al Signore	
MARTEDÌ 2 DICEMBRE viola Liturgia delle ore I settimana Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24 Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE bianco S. Francesco Saverio (m) Liturgia delle ore I settimana Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37 Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
GIOVEDÌ 4 DICEMBRE viola Liturgia delle ore I settimana Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27 Benedetto colui che viene nel nome del Signore	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 5 DICEMBRE viola Liturgia delle ore I settimana Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31 Il Signore è mia luce e mia salvezza	Ore 17.30 SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 6 DICEMBRE bianco S. Nicola (m) Liturgia delle ore I settimana Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35 - 10,1.6-8 Beati coloro che aspettano il Signore	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 7 DICEMBRE viola II DOMENICA AVVENTO A Liturgia delle ore II settimana Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12 Vieni, Signore, re di giustizia e di pace	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE Ore 17.30: PRIMI VESPRI SOLLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE AL GIRONE
AVVISI AI PRIMI VESPRI DEL 7 DICEMBRE E ALLA MESSA DELLE 08.00 A COMPIOBBI UNZIONE DEI MALATI, E' BENE COMUNICARE PRIMA LA PROPRIA ADESIOINE AL PARROCO	

I DOMENICA DI AVVENTO A

San Giovanni Cassiano (ca 360-435)

fondatore di monastero a Marsiglia

La preghiera, cap. X; SC 54 (trad. cb© evangelizo)

" O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto" (Sal 70,2)

"O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto!" (Sal 70,2) Questo verso deve essere la nostra preghiera costante: nell'avversità, per esserne liberati; nella prosperità, per esservi mantenuti e preservati dall'orgoglio. Sì, sia l'occupazione continua del vostro cuore!

Al lavoro, nei diversi servizi, in viaggio, non smettete di ripeterlo. Sia che mangiate, sia che dormiate, in tutti i momenti, meditatelo. Diventerà una formula di salvezza che non solo vi proteggerà dagli attacchi del demonio, ma anche vi purificherà da ogni vizio e da ogni impurità terrestre, e così vi innalzerà fino alla contemplazione delle realtà celesti ed invisibili, a quell'ardore ineffabile di preghiera che pochi conoscono per esperienza. Il sonno vi chiuda gli occhi su queste parole, tanto che a forza di ridirle prendiate l'abitudine di ripeterle persino dormendo. Siano al risveglio la prima cosa che si presenta al vostro spirito, prima di ogni altro pensiero. Ditele in ginocchio, scendendo dal letto, e vi accompagnino in ogni azione, senza lasciarvi mai. Le mediterete secondo il precetto di Mosè, "ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai" (Dt 6,7), addormentandoti e alzandoti. Le scriverete sulle labbra, le inciderete sui muri di casa e nel santuario del cuore: di modo che vi accompagnino come unico ritornello, quando vi prostrerete per pregare, e quando poi vi rialzerete, per seguire lo scorrere ordinario della vita, come vostra costante preghiera.

Sì, l'anima ritenga sempre questa parola, tanto che, a forza di ridirla e meditarla senza sosta, acquisisca la fermezza di rifiutare e rigettare lontano da sé le ricchezze e ogni sorta di pensieri, e concentrata sulla povertà di questo semplice verso, giunga con facile ascesa alla beatitudine evangelica.